

# REGOLAMENTO E NORME DELLA CORSA ALL'ANELLO MODERNA



- ***Testo condiviso parere favorevole all'unanimità della Segreteria Tecnica del 14/01/2026.***
- ***Approvato all'unanimità con delibera del Consiglio Direttivo in data 18/02/2026 ed in vigore da tale data.***
- ***Da sottoporre alla ratifica definitiva dell'Assemblea Generale in data 11/04/2026.***

## INDICE

### REGOLAMENTO

Art. 1 Campo di applicabilità delle norme

### CAPITOLO 1° NORME GENERALI

Art. 2 La moderna Corsa all'Anello: definizione e dimensioni del campo di gara. Art. 3 Binomio

Art. 4 Tornata

Art. 5 Inizio e fine della gara.

5.1 Inizio della gara

5.2 Fine della gara

Art. 6 Lance da gara

Art. 7 Assistenza medica, veterinaria, e mascalcia.

Art. 8 Ordine di gara e scontri diretti tra cavalieri (tornate)

Art. 9 Sorteggi

Art. 10 Iscrizioni

Art. 11 Documenti per le iscrizioni e loro presentazione

11.1 Cavallo

11.2 Cavaliere

11.3 Vincolo dei cavalieri

Art. 12 Sostituzione di un cavallo o di un cavaliere.

Art. 13 Spareggio

Art. 14 Congegno elettrico per la caduta del terzo anello (suo funzionamento)

14.1 Cavalieri con stesso numero di anelli infilati

### CAPITOLO 2° - SVOLGIMENTO DELLA GARA

Art. 15 Controlli e modo di prendere la partenza (tempo assegnato 2').

Art. 16 Eliminazione

Art. 17 Riunione dei cavalieri e dei responsabili tecnici

Art. 18 Tracciato di gara e suo svolgimento

18.1 Avviò

18.2 Percorrenza tracciato

18.3 Anelli

18.4 Porta anelli

18.5 Pista

Art. 19 Comportamento del Cavaliere

Art. 20 Perdita e Rottura della lancia.

Art. 21 Reclami

Art. 22 Binomio in difficoltà dopo la partenza lungo il tracciato di gara.

Art. 23 Congegni elettrici porta anelli.

Art. 24 Tenuta del Cavaliere

Art. 25 Assegnazione della vittoria.

Art. 26 Utilizzo dei palafrenieri e loro comportamento in campo.

Art. 27 Delimitazione del tracciato di gara.

Art. 28 Abbattimento delle paline.

### **CAPITOLO 3° PENALITA'**

Art. 29 Calcolo delle penalità (allegato 1)

### **CAPITOLO 4° DIVIETI**

Art. 30 Cause di eliminazione

Art. 31 Crudeltà, maltrattamenti ai cavalli

Art. 32 Monta pericolosa

### **CAPITOLO 5° TROFEO PER IL MIGLIOR CAVALIERE IN CAMPO "VINCENZO BAZZUCCHI"**

Art. 33 Miglior cavaliere

Art. 34 Spareggi per il miglior cavaliere

### **CAPITOLO 6° - ORGANI GIUDICANTI - GIURIA - PERSONALE IN CAMPO E LORO ATTRIBUZIONI**

Art. 35 Commissione tecnica

Art. 36 Personale presente in campo

Art. 37 Giudice di Campo: compiti ed attribuzioni.

Art. 38 Giudici del collegio giudicante: compiti e attribuzioni

Art. 39 Addetto allo stallo

Art. 40 Addetti ai porta anelli

Art. 41 Addetto al quadro comandi

Art. 42 Il Marescalco (addetto al cerimoniale per la premiazione)

Art. 43 Il Guardiano

### **APPENDICE**

Art. 44 Sanzioni

44.1 Generalità

44.2 Ammenda

44.3 Norma transitoria

Art. 45 Comportamento dei Priori.

Art. 46 Comportamento dei costumanti.

Art. 47 Fotoreporter e cineoperatori ammessi all'interno del Campo di gara.

### **ALLEGATI (Costituenti parte integrante e sostanziale del Regolamento):**

1. Protocollo di sicurezza veterinario
2. Grafici pianta campo dei giochi e spiegazione visiva e legenda delle penalità,

# REGOLAMENTO

## Art. 1

### *Campo di applicabilità delle norme*

Il presente Regolamento stabilisce le norme che disciplinano la manifestazione equestre, storico - medievale, denominata Moderna Corsa all'Anello che si disputa in occasione dei festeggiamenti in onore del Santo Giovenale Patrono della città di Narni, di norma la seconda domenica del mese di Maggio e di ogni anno o in date successive, sia che si tratti di rinvio alla domenica seguente, sia che l'organizzazione della Corsa all'Anello decida di svolgerla in altre occasioni. Ai fini del presente Regolamento, ogni qualvolta sarà menzionata la parola "gara" o "Corsa all'Anello" si intenderà la Moderna Corsa all'Anello; così per quanto concerne la parola "campo" si intenderà il terreno dove viene disputata la gara.

Esso deve essere osservato:

- dall'Ente/Associazione/Fondazione organizzatore;
- da coloro che ne prendono parte come cavalieri debitamente autorizzati;
- da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con la manifestazione.

L'inosservanza delle norme e degli impegni previsti dal presente Regolamento è soggetta alle sanzioni disciplinari previste nel Regolamento stesso. I soggetti tenuti agli obblighi ed adempimenti previsti dal presente Regolamento relativamente al cavallo partecipante alla Corsa all'Anello sono:

- il cavaliere che lo monta;
- il Terziere che lo ha iscritto;
- il proprietario/detentore del cavallo stesso;
- per i minorenni (fino a 18 anni di età): l'istruttore tecnico da lui delegato.

Per tutti i casi non espressamente previsti nel presente Regolamento il compito è affidato:

- al Giudice di Campo decidere con equità e spirito sportivo, interpretando le intenzioni del presente Regolamento, ai fini della condotta della gara al campo;
- agli altri organi ciascuno per le proprie competenze;
- agli altri regolamenti inerenti alla Corsa all'Anello redatti dall'Organizzazione della Corsa all'Anello;
- all'apposito regolamento antidoping.

## CAPITOLO 1 - NORME GENERALI

### Art. 2

#### *La moderna Corsa all'Anello: definizione e dimensioni del campo di gara*

La "CORSA ALL'ANELLO" costituisce, come indica il suo nome, una prova equestre a carattere agonistico nella quale i Terzieri di MEZULE, FRAPORTA e SANTA MARIA, con tre binomi ciascuno, contrassegnati con i numeri: 1 - 2 - 3, preventivamente iscritti, dovranno cimentarsi misurandosi in una gara di abilità, e destrezza che consiste nell'infilare al galoppo l'anello posto sul tracciato, ciascuno contro pari numero di parte avversa su di un circuito ellissoidale (vedi allegato 1) le cui misure sono le seguenti:

- Raggio di curvatura esterno dei due semicerchi m. 24
- Lunghezza di ciascun rettilineo m. 52
- Larghezza delle corsie di gara m. 4

### Art. 3

#### *Binomio (definizione)*

Insieme inscindibile cavallo-cavaliere entrambi iscritti alla Corsa all'Anello nei tempi e con i metodi di cui al presente Regolamento. Nominare uno dei due, equivale a nominare il binomio.

Art. 4  
*Tornata (definizione)*

Scontro diretto tra cavalieri, che si conduce ai fini agonistici per la conquista dell'Anello secondo lo schema di sorteggio, per eventuali spareggi e per assegnazione del titolo del miglior cavaliere.

Art. 5  
*Inizio e fine della gara*

5.1 - *Inizio della gara*: la gara si intende iniziata, relativamente al salvo infortunio del cavallo o cavaliere, con l'ingresso in campo dei binomi. Ai binomi viene concesso un tempo massimo di 3' (tre minuti primi) per presentarsi in campo, allo scadere del quale se non vi è giustificato motivo, verrà assegnato ai binomi un richiamo o una ammenda come specificato dal presente regolamento. Da questo momento il binomio può incorrere nelle sanzioni e nelle penalità previste dal presente regolamento.

5.2 - *Fine della gara*: la gara si considera conclusa solo al momento in cui il cavaliere in assetto di gara consegna al Giudice di Campo gli anelli infilati nella lancia. Ai soli fini delle penalità, per errori di percorso o abbattimento delle paline che delimitano il tracciato, la gara si considera conclusa dopo l'arrivo del binomio sul terzo anello (Art. 28)

Art. 6  
*Lance da gara*

La fornitura delle lance compete all'Ente Corsa all'Anello. In gara dovranno essere usate esclusivamente le lance messe a disposizione dell'Ente organizzatore. La lancia, al termine di ogni tornata, dovrà essere lasciata sulla rastrelliera dal cavaliere o da uno dei due palafrenieri di cui si serve per essere accompagnato allo stallo di partenza. Il cavaliere che si avvia alla partenza prenderà la lancia contraddistinta dallo stesso numero di stallo assegnato.

Art. 7  
*Assistenza medica, veterinaria e maniscalca*

Al Giudice di campo spetta di doversi accertare della presenza del medico, della commissione Veterinaria (vedasi protocollo veterinario) e del Servizio Ambulanza veterinaria, del maniscalco, dell'ambulanza. Ai fini della condotta della gara ed in caso di necessità ai Terzieri viene data la possibilità di avvalersi del parere di un medico, di un veterinario, di un maniscalco, messi a disposizione dall'Organizzazione della Corsa all'Anello.

Art. 8  
*Ordine di gara e scontri diretti tra cavalieri (tornate)*

L'ordine di gara e le "tornate" tra i cavalieri (binomi iscritti alla gara) dei terzieri viene sorteggiato in sede di riunione della Segreteria Tecnica alla presenza dei rappresentanti dei tre Terzieri di anno in anno al massimo entro la fine mese di marzo secondo lo schema appresso indicato:

### TORNATA DEL GRUPPO "X"

STALLO N. 1 FRAPORTA contro STALLO N. 2 SANTAMARIA  
STALLO N. 1 SANTA MARIA contro STALLO N. 2 MEZULE  
STALLO N. 1 MEZULE contro STALLO N. 2 FRAPORTA

### TORNATA DEL GRUPPO "Y"

STALLO N. 1 SANTA MARIA contro STALLO N. 2 MEZULE  
STALLO N. 1 MEZULE contro STALLO N. 2 FRAPORTA  
STALLO N. 1 FRAPORTA contro STALLO N. 2 SANTA MARIA

## TORNATA DEL GRUPPO “Z”

STALLO N. 1 MEZULE contro STALLO N. 2 FRAPORTA  
STALLO N. 1 FRAPORTA contro STALLO N. 2 SANTA MARIA  
STALLO N. 1 di SANTA MARIA contro STALLO N. 2 MEZULE

### Art. 9 *Sorteggi*

L’abbinamento tra binomio iscritto, stabilito secondo lo schema di cui all’Art. 8, viene effettuato, alla presenza di un rappresentante per ogni terziere ed i membri della segreteria tecnica, nell’ora e nel luogo stabiliti dall’Organizzazione. L’abbinamento è valido per la gara che si svolge nel giorno fissato ed in caso di rinvio dovrà ripetersi con gli stessi tempi e negli stessi modi.

### Art. 10 *Iscrizioni*

Deve essere iscritto il binomio cavallo-cavaliere di coloro che effettuano la Corsa all’Anello quindi tre binomi per ciascun Terziere. Oltre a questi viene data facoltà a ciascun Terziere di poter iscrivere un altro eventuale cavallo e un altro cavaliere di riserva. I suddetti binomi, con eventuali cavalli e cavalieri di riserva, dovranno essere iscritti entro le ore sedici del giorno precedente la Corsa all’Anello.

La mancata iscrizione del cavallo e/o del cavaliere di riserva, impedisce al Terziere di poterne usufruire in caso di necessità, per eventuali infortuni che dovessero verificarsi ad uno dei due elementi del binomio durante il corso della gara e/o nel lasso di tempo intercorrente tra l’iscrizione dei binomi e l’inizio della gara.

### Art. 11 *Documenti per le iscrizioni e loro presentazione*

Le iscrizioni vanno presentate alla segreteria tecnica composta dal Marescalco e dal Guardiano che ne controlla e ne garantisce la regolarità.

*11.1 - Cavallo:* è obbligatorio al momento dell’iscrizione del cavallo presentare il documento di riconoscimento e le certificazioni sanitarie secondo le vigenti normative in materia. Contestualmente alle pre visite veterinarie va invece depositato il certificato di idoneità alla gara prodotto dal Veterinario di Scuderia secondo la vigente normativa.

*11.2 - Cavaliere:* è obbligatorio al momento dell’iscrizione del cavaliere esibire/fornire: Tesseramento e brevetto equestre agonistico e/o di specialità (es. monta storica) rilasciato da una Federazione e/o da un Ente di Promozione riconosciuto dal C.O.N.I., in regola per l’anno in corso e certificazione medica che attesti idoneità psicofisica alla partecipazione ad attività agonistica equestre dell’anno in corso rilasciato da medico sportivo o da apposita struttura sanitaria nazionale abilitata al rilascio delle idoneità alla pratica delle discipline agonistiche. Altresì ogni cavaliere dovrà fornire autocertificazione circa l’assenza di condanne penali di cui agli artt. 544/bis, 544/ter, 544/quater, 544/quinqies e 727 codice penale;

*11.3 VINCOLO CAVALIERI* - Il cavaliere che disputerà la gara vestendo i colori di un Terziere, prima di poter gareggiare nuovamente con un Terziere diverso dal precedente non potrà gareggiare e disputare un’edizione della Corsa all’Anello, ivi compreso essere iscritto quale riserva per un Terziere diverso dal precedente.

Per aver disputato una gara si intende aver preso parte ad almeno uno scontro (con avvenuto ingresso in campo mediante chiamata del Giudice) di una tornata come componente della squadra dei tre cavalieri titolari o riserva. E’ escluso dal vincolo il cavaliere che, iscritto quale riserva, non ha disputato alcuno scontro. Il vincolo di cui al presente comma può essere derogato se i due Terzieri interessati dal cambio di scuderia del cavaliere sottoscrivono un accordo di svincolo c.d. “nulla osta” comunicandolo tempestivamente alla Segreteria Tecnica.

#### Art. 12

##### *Sostituzione di un cavallo o di un cavaliere.*

Se per motivate cause prima dell'inizio della gara (e quindi nel lasso di tempo intercorrente tra l'iscrizione e il sorteggio dei binomi e l'inizio della gara) si verificasse la necessità di sostituire uno dei due elementi costituenti il binomio cavallo-cavaliere iscritto alla gara e già sorteggiato, si ricorrerà al cavallo e/o cavaliere di riserva precedentemente iscritti come tali. Il binomio che si viene a formare a seguito della sostituzione sarà oggetto di un nuovo sorteggio limitatamente al terziera interessato per il 1°, 2° e 3° binomio. Per motivate cause si intendono: problematiche fisiche di salute o di assenza del cavaliere titolare e l'infortunio e non idoneità anche temporanea del cavallo iscritto certificata ed accertata dalla Commissione Veterinaria.

E' data facoltà al Terziera interessato dalla problematica di sostituzione di poter ricomporre il binomio di riserva iscrivendolo e comunicandolo; quindi o un nuovo cavallo tra quelli rimanenti pre visitati e idonei o un cavaliere sostituito in possesso dei requisiti di cui all'Art. 11. commi 1,2 e 3.

L'infortunio del cavallo in gara certificato dalla Commissione Veterinaria di servizio che ne comporti l'impossibilità a partecipare alla tornata successiva, consente al cavaliere di utilizzare uno dei due cavalli in gara o l'eventuale cavallo di riserva già iscritto dal Terziera.

#### Art. 13

##### *Spareggio*

In caso di parità del punteggio finale tra i terzi, si disputerà una tornata di spareggio per l'assegnazione del primo posto con le stesse modalità di regolamento. Sarà facoltà dei Priori scegliere e comunicare il rispettivo binomio, per questa prova suppletiva di una sola tornata, tra i tre che hanno gareggiato. Lo stallo di partenza sarà assegnato previo sorteggio.

#### Art. 14

##### *Congegno elettromeccanico per la caduta del terzo anello (suo funzionamento)*

Per stabilire colui che arriva primo, vi è un congegno funzionante elettricamente, che, appositamente disposto dall'addetto al porta anelli, automaticamente espelle, staccandolo dal suo supporto, il terzo dei tre anelli impedendo al cavaliere che è in ritardo di infilarlo. Il congegno elettrico che controlla la caduta del terzo anello, sarà predisposto di tornata in tornata da un esperto.

*14.1 - Cavalieri con stesso numero di anelli infilati:* può verificarsi che entrambi i cavalieri consegnino il massimo degli anelli conquistabili in ciascuna tornata (tre), è compito del Giudice accertata la funzionalità dei congegni e la loro esatta predisposizione da parte degli addetti, assegnare la parità dei punti conquistati. Mentre in caso di non funzionamento accertato dal Giudice di campo si interviene come all'Art. 23.

## **CAPITOLO 2°**

### **SVOLGIMENTO DELLA GARA**

#### Art. 15

##### *Controlli e modo di prendere la partenza (tempo assegnato 2')*

L'inizio della gara è stabilito all'Art. 5.1. Prima di prendere la partenza, i binomi chiamati dal Giudice di Campo, si presentano ad uno dei giudici (commissario addetto) al centro del campo per il controllo della bardatura del cavallo e la tenuta del cavaliere. La partenza dei binomi avviene al comando del Giudice di Campo, il quale comunica con apposito impianto di amplificazione, l'inizio dei due minuti assegnati entro i quali ciascun binomio ha l'obbligo, pena la squalifica, di prendere la partenza. La partenza viene data dal Giudice di campo quando il cavallo si trova con i suoi quattro arti all'interno del rettangolo dato dalla proiezione dello stallo di partenza nei suoi punti di ancoraggio con il terreno. Essa avviene a discrezione del Giudice di campo, nel rispetto delle condizioni necessarie, e cioè entro i due minuti e con il cavallo correttamente posizionato, tramite un pulsante che aziona contemporaneamente l'apertura di due stalli situati al centro del campo di gara. Come detto in precedenza, i due minuti decorrono al comando del Giudice di Campo, si interrompono in caso di apertura anticipata accidentale o voluta dal giudice e riprendono a discrezione del giudice stesso che annuncerà l'ulteriore tempo assegnato dal momento in cui l'addetto allo stallo dà il segnale che tutto è in ordine. Il cavallo che si appresta alla partenza e si dimostra restio ad entrare nello stallo, pur avvalendosi dell'aiuto dei palafrenieri (Art. 26), trascorso il tempo massimo di due minuti a disposizione, perderà il diritto alla partenza e gareggerà solamente il cavaliere che si trova nello stallo pronto a partire correttamente.

#### Art. 16

##### *Eliminazione*

L'eliminazione o la squalifica - salvo quanto stabilito negli Artt. 31, 32 e 44.1 - da una delle tornate comporta la assegnazione di punti = 0 della sola tornata nella quale il binomio è incorso nella penalità.

#### Art. 17

##### *Riunione dei cavalieri e dei responsabili tecnici*

Entro le 72 ore che precedono l'inizio della gara, viene convocata dal Marescalco una apposita riunione alla quale sono tenuti a partecipare, con esclusione di ogni altro soggetto:

- a) i cavalieri che prendono parte alla gara, compresi i cavalieri di riserva (per i cavalieri sotto i 18 anni è obbligatoria anche la presenza dell'istruttore o suo delegato);
- b) i responsabili tecnici delle scuderie dei terziari;
- c) i Priori dei Terzari o loro delegato;
- d) il Marescalco ed il Guardiano;
- e) il giudice di campo e tutti o alcuni dei membri del collegio giudicante;
- f) gli addetti ai porta anelli, addetti allo stallo, addetti ai congegni.

Tale riunione è da ritenersi di fondamentale importanza in quanto in essa vengono trattati argomenti riguardanti aspetti tecnici attinenti lo svolgimento della gara, e date indicazioni sul modo di operare degli organi giudicanti. La ingiustificata assenza alla riunione da parte dei soggetti di cui alle lettere a), b) e c), comporta una sanzione.

## Art. 18

### *Tracciato di gara e suo svolgimento*

*18.1 - Avvio:* i due binomi contendenti percorreranno, in fase di avvio, una corsia diagonale in direzione opposta all'interno dell'ellisse per poi immettersi sul tracciato vero e proprio della corsa.

*18.2 - Percorrenza tracciato:* la gara consiste nel percorrere il tracciato al galoppo dove a metà dei due rettilinei si trovano due porta anello, con anello a m. 2,15 dal suo centro a terra.

*18.3 - Anelli:* ciascun cavaliere, con il cavallo lanciato al galoppo, dovrà infilare con la propria lancia, per tre volte consecutive, un anello dal diametro di cm.6 posizionato, con il suo centro, a cm. 215 da terra.

*18.4 - Porta anelli:* supporto con un apposito congegno elettrico che collega tra loro l'ultimo dei tre anelli da infilare e fa cadere a terra l'anello del cavaliere che arriva in ritardo (vedi anche Art. 14).

*18.5 - Pista:* la manutenzione, la preparazione e messa a punto del terreno di gara (inteso quale anello in sabbia ivi comprese le diagonali) è di competenza e responsabilità della Segreteria Tecnica. I passaggi/trattamenti con idoneo mezzo di sistemazione pista sono standardizzati come segue:

- Uno al termine dei riscaldamenti e quindi prima dell'inizio della gara.
- Uno al termine della prima tornata;
- Uno al termine della seconda tornata;
- Uno aggiuntivo in caso di spareggi.
- Ogni trattamento e/o sistemazione della pista eventualmente resosi necessario ed aggiuntivo per la sicurezza dei binomi in gara (ivi compresa l'innaffiatura della pista) sarà oggetto di decisione riservata ai Segretari Tecnici di concerto con la Commissione Veterinaria e con il Giudice Unico.

## Art. 19

### *Comportamento del Cavaliere*

È obbligo del cavaliere giostrante di mantenere, durante tutto lo svolgimento della gara, ma soprattutto nel Campo, un atteggiamento corretto e consono alle consuetudini e alle regole che si addicono alla cavalleria. Per eventuali sanzioni circa i comportamenti dei cavalieri e dei palafrenieri in campo si rimanda al regolamento giustizia e disciplina dell'Organizzazione della Corsa all'Anello.

## Art. 20

### *Perdita e rottura della lancia*

In caso di rottura della lancia il cavaliere prosegue regolarmente la gara; esso è tenuto a terminare la propria tornata ed è quindi soggetto alla assegnazione sia dei punti validi per gli anelli che vengono regolarmente consegnati al Giudice di Campo sia per le penalità. La perdita della lancia comporta l'eliminazione della tornata in corso con assegnazione di punti = 0

## Art. 21

### *Reclami*

Non sono ammessi reclami per irregolarità di gara causate da imperfezioni dovute alla bardatura del cavallo, o alla loro rottura. Eventuali reclami dovranno essere esposti al Giudice di Campo solo ed esclusivamente dal Capo Priore del Terziere o da un suo delegato, preventivamente nominato quale responsabile della scuderia. Nessun'altro può intervenire nel caso di controversie anche sulla gara stessa.

## Art. 22

### *Intralcio di un binomio sul tracciato di gara*

Il binomio che per qualsiasi motivo è causa di intralcio, impedendo la messa sul suo supporto da parte degli addetti dell'anello, al binomio che sopraggiunge, viene squalificato dal Giudice di campo ed invitato a lasciare libera la pista. E'facoltà del giudice decidere, se è il caso, di far ripetere la tornata al binomio danneggiato.

#### Art. 23

##### *Mancato funzionamento dei congegni elettrici porta anelli*

In caso di non funzionamento dei congegni elettrici dei porta anelli, la gara prosegue con il controllo del sistema di fotocellule/cronometri o di telecamere posizionate sui porta anelli e si toglierà l'anello al secondo cavaliere arrivato sul terzo anello, sempre che l'abbia infilato.

#### Art. 24

##### *Tenuta del Cavaliere*

La tenuta del cavaliere è libera secondo l'abbigliamento che ciascun terziere ha confezionato per i propri cavalieri, possibilmente con stivali da equitazione. È obbligatorio l'uso del casco di protezione omologato, che deve essere indossato debitamente allacciato. La sua eventuale perdita non comporta alcuna penalizzazione. E' obbligatorio per tutti i cavalieri l'uso del corpetto di protezione omologato da indossare sia per le prove che per la gara. Il livello di protezione richiesto dall'organizzazione, è il livello "L3", cioè il massimo livello di protezione con omologazione CE. Tale corpetto dovrà essere ispezionabile per poterne verificare l'omologazione ed il livello di protezione. Al cavaliere sprovvisto di corpetto di protezione, sarà vietata la partecipazione alle prove ed alla gara stessa. E' vietato l'uso: di speroni con rotelle o con terminali appuntiti o taglienti e di fruste. E' ammesso l'uso dei guanti in pelle o stoffa di qualsiasi colore.

#### Art. 25

##### *Assegnazione della vittoria*

Vince la "Corsa all'Anello" il terziere che, al termine delle tre tornate, totalizza il maggior numero di punti assegnati: n. 15 per ogni anello infilato e consegnato al Giudice di Campo, da ciascuno dei suoi cavalieri in regolare assetto di gara e alla fine della stessa alla quale vengono detratte le eventuali penalità. La somma delle penalità di ciascuna tornata e per ciascun binomio non comporta il conteggio di punti negativi: massimo punteggio negativo = 0

#### Art. 26

##### *Utilizzo dei palafrenieri e loro comportamento in campo*

È concesso ai cavalieri che si apprestano alla tornata di avvalersi dell'aiuto di due palafrenieri, per accompagnare il proprio cavallo nello stallo di partenza (Art. 15). Dopo il via, il palafreniere dovrà restare nei pressi dello stallo fino al termine della tornata. Ai palafrenieri è assolutamente vietato incitare alla partenza i cavalli con oggetti e/o gesti, poiché tale infrazione sarà penalizzata. Il cavallo che si appresta alla partenza e si dimostra restio ad entrare nello stallo, pur avvalendosi dell'aiuto dei palafrenieri, trascorso il tempo massimo di due minuti a disposizione, perderà il diritto alla partenza e gareggerà solamente il cavaliere che si trova nello stallo pronto a partire correttamente. Ai palafrenieri è consentito tendere una fune, predisposta per impedire l'uscita del cavallo e/o mantenerlo con i quattro arti all'interno del rettangolo dato dalla proiezione data dallo stallo di partenza nei suoi punti di ancoraggio con il terreno. E' utile ricordare quanto sancito al Art.15 riguardo al cavallo restio alla partenza nonostante l'aiuto dei palafrenieri, è consentito, a uno dei due, di prendere la lancia al proprio cavaliere, e rimetterla sulla apposita rastrelliera (Art. 6).

#### Art. 27

##### *Delimitazione del tracciato di gara*

Il tracciato di gara sarà delimitato da paline bianco rosse in materiale plastico dotate di apposito meccanismo in caso di abbattimento, queste sono disposte tra di loro alla distanza di metri. 12,00.

Art. 28

*Abbattimento delle paline*

Le paline che delimitano il percorso si considerano abbattute solo quando, abbattute dal cavallo, dal cavaliere o dalla lancia, vengono divelte e si adagiano a terra. Per l'abbattimento della palina sarà considerata penalità anche quando, la palina urtata non cade subito ma cade prima che il cavaliere, che ha provocato l'urto, tagli il traguardo. Non è penalizzato come abbattimento della palina quando questa di adagia al suolo dopo che il cavaliere che l'ha urtata per ultimo ha superato il terzo anello. L'abbattimento di una palina già urtata senza toccare terra, penalizza il cavaliere che la urta per ultimo e l'abbatte.

## CAPITOLO 3°

### PENALITA'

Art. 29

*Calcolo delle penalità (allegato grafico 2)*

La somma dei punti negativi ottenuti dalle penalità conseguite secondo i valori sotto riportati non è da computarsi in negativo

	Punti
• Incitamento con oggetti del palafreniere	- 15
• Abbattimento di palina:	
esterna	- 5
interna	- 15
• Uscita di pista del cavallo con salto di una palina:	
all'interno	- 15
all'esterno	- 5

## CAPITOLO 4°

### CAUSE DI ELIMINAZIONE

Art. 30

*Cause di eliminazione*

Per eliminazione si intende la squalifica - salvo quanto stabilito negli Artt. 31, 32 - con punti = 0 della sola tornata nella quale il binomio è incorso nella penalità.

- a) Arresto e interruzione del galoppo del cavallo durante la gara.
- b) Aiuto da altre persone al cavallo o cavaliere durante la tornata.
- c) Perdita della lancia.
- d) Lancia non presentata al giudice di campo per il controllo degli anelli.
- e) Caduta del cavaliere: si considera caduta del cavaliere quando, nonostante il cavallo non sia caduto, avviene una separazione tra cavallo e cavaliere tale che quest'ultimo, tocchi il terreno e per rimettersi in sella sia obbligato a rimontare a cavallo, prima della consegna degli anelli.
- f) Caduta del cavallo: si considera caduta del cavallo, quando la spalla e l'anca toccano entrambi il terreno, prima della consegna degli anelli.
- g) Arresto e difesa del cavallo superiore ai due minuti concessi dal Giudice di Campo alla partenza e rifiuto del cavallo ad entrare allo stallo pur con l'aiuto dei palafrenieri.
- h) Errore di percorso e uscita di pista con salto di due paline. Per uscita di pista si intende che il cavallo deve trovarsi completamente fuori del tracciato di gara con l'obbligo del rientro immediato soprattutto per non intralciare la corsa dell'altro cavaliere. Il rientro dovrà avvenire non oltre la palina successiva a quella di uscita, pena la squalifica dalla tornata. Qualora la palina successiva fosse già abbattuta per azione di gara, farà riferimento il suo punto a terra di regolare

ancoraggio (vedi allegato 2).

- i) Ogni parola o gesto che possa in qualche modo offendere, indispettire o danneggiare i concorrenti, pubblico, giudici, o il corretto svolgimento della gara stessa, potrà portare, secondo il giudizio insindacabile del Giudice di Campo, alla squalifica del cavaliere o dei cavalieri che se ne rendono responsabili.
- j) Crudeltà, maltrattamenti dei cavalli: ritenute tali dal Giudice di campo o dai membri del collegio giudicante o dalla commissione veterinaria.
- k) Monta pericolosa: ritenuta tale dal Giudice di campo o dai membri del collegio giudicante.

#### Art. 31

##### *Crudeltà, maltrattamenti ai cavalli*

E' considerata crudeltà il commettere intenzionalmente atti di brutalità nei confronti dei cavalli, ovvero causarne sofferenza. Ciò potrà essere rilevato in tutta l'area di svolgimento della gara, ma soprattutto all'intero del campo. Ogni azione che, secondo Le valutazioni del Giudice di campo e della commissione veterinaria nonché dei membri del collegio giudicante possa essere ritenuta come tale, è perseguibile con sanzioni, ivi compresa la squalifica del cavaliere dalla tornata o da tutte le prove della gara stessa.

#### Art. 32

##### *Monta pericolosa*

L'evidente difficoltà del cavaliere nel controllare la velocità, la direzione, l'andatura, il sollecitare in maniera inconsulta il cavallo; la difficoltà a gestire la tenuta della lancia o qualsiasi altro comportamento pregiudizievole per l'incolumità del binomio, che si verifichino fin dal momento dell'ingresso in campo, nel riscaldamento o nelle fasi preparatorie o anche durante la gara comporta a seconda della gravità ed a discrezione del Giudice di campo il richiamo o l'eliminazione del cavaliere.

## **CAPITOLO 5° TROFEO MIGLIOR CAVALIERE IN CAMPO “VINCENZO BAZZUCCHI”**

#### Art. 33

##### *Miglior cavaliere*

Si aggiudicherà il premio miglior cavaliere in campo, intitolato a “Vincenzo Bazzucchi” (cavaliere Narnese che ha contribuito alla nascita e alla crescita della tradizione equestre di Narni), colui che avrà totalizzato il maggior punteggio ottenuto dalla somma delle tornate di gara.

#### Art. 34

##### *Spareggi per il miglior cavaliere*

Eventuali spareggi per l'attribuzione del miglior cavaliere in campo dovranno essere disputati dal cavaliere in sella al cavallo con il quale ha costituito il binomio ed ha svolto la gara.

- Se un cavaliere avrà il maggior punteggio sarà vincitore automaticamente.
- Se due cavalieri avranno il maggior punteggio si effettuerà uno scontro tra i due.
- Se tre cavalieri avranno il maggior punteggio si effettuerà una tornata.
- Nel caso che accedano alla tornata del miglior cavaliere più di un binomio di un terziere, uno dei due a giudizio del responsabile tecnico dovrà ritirarsi affinché soltanto un binomio per terziere acceda alla gara del miglior cavaliere.
- L'ordine di partenza dello stallo sarà sorteggiato prima dell'inizio della gara del miglior cavaliere.
- In alternativa è data facoltà ai cavalieri interessati di scegliere di non disputare la tornata e assegnare il premio al binomio che ha realizzato il miglior tempo in gara.

# CAPITOLO 6°

## ORGANI GIUDICANTI

### GIURIA E PERSONALE IN CAMPO E LORO ATTRIBUZIONI

#### Art. 35 *Commissione tecnica*

La Commissione tecnica è un organo a cui spettano decisioni di carattere tecnico-organizzative in caso di maltempo o motivi di insicurezza, essa è composta da:

- Giudice di campo
- Marescalco
- Guardiano
- Presidente dell'Organizzazione Corsa all'Anello

Viene convocata dal Guardiano su richiesta del Marescalco ad essa spetta la decisione finale di sospensione della gara con assegnazione della vittoria a chi è in vantaggio se si è superato il terzo scontro della 2ª tornata, altrimenti non ci sarà vincitore.

#### Art. 36 *Personale presente in campo*

- a) Giudice di Campo
- b) Giudici del collegio giudicante n. 6
- c) Giudici sostitutori n. 2
- d) Addetto agli stalli n. 1
- e) Addetti porta anelli n. 4
- f) Rastrellatori n°6
- g) Addetto ai congegni n°1
- h) Marescalco
- i) Guardiano

#### Art. 37 *Giudice di Campo: compiti ed attribuzioni*

Viene nominato di anno in anno dal Marescalco come specificato nell'Art. 42. Il compito di garantire la assoluta regolarità della gara e l'applicazione delle norme regolamentari spetta esclusivamente al Giudice di Campo il cui verdetto sarà in ogni caso definitivo ed inappellabile.

Compiti del Giudice di campo:

- 1) Presenziare la riunione dei cavalieri da tenersi entro le 72 (settantadue) ore antecedenti la gara;
- 2) Assicurarsi con un congruo anticipo della funzionalità delle attrezzature utilizzate;
- 3) Prima dell'inizio della gara: accertarsi della presenza del medico, della Commissione Veterinaria, dell'ambulanza veterinaria, del Maniscalco, dell'ambulanza con relativo personale medico e paramedico;
- 4) Garantire l'assoluta regolarità della gara e l'applicazione delle norme regolamentari, limitatamente alla parte riguardante lo svolgimento della gara.
- 5) Chiamare in campo i binomi di ciascuna tornata e dare inizio al conteggio dei 2 minuti assegnati per la partenza;
- 6) Dare il via agli scontri di ogni tornata nei tempi e con i metodi di cui all'Art. 15;
- 7) Consultare i giudici del collegio giudicante che si trovano sul percorso, ed emettere il verdetto che sarà in ogni caso definitivo ed inappellabile;
- 8) Interrompere la gara a quel cavaliere ritardatario che potrebbe intralciare il regolare svolgimento della gara o provocare incidenti;
- 9) Eliminare il binomio che intralcia (Art. 22), qualora viene danneggiato un cavaliere, che non può prendere l'anello, il Giudice di campo può consentire la ripetizione della tornata, al cavaliere intralciato;

- 10) Consultare gli addetti ai congegni per eventuali anomalie o cattivi funzionamenti al termine di ogni scontro, ed eventualmente, in caso di mancanza di anomalie, aggiudicare e convalidare la parità di punti positivi (numero di anelli);
- 11) Assicurarsi il segnale di "pista libera" da parte dei giudici del collegio giudicante prima della successiva chiamata dei cavalieri;
- 12) Sospendere la gara nel caso in cui, al momento della chiamata in campo dei binomi, si verificano condizioni di pericolo per la incolumità dei cavalli o dei cavalieri, certificate dal veterinario o dal medico, per ripristinare le condizioni di sicurezza;
- 13) In caso di sospensione temporanea della gara per condizioni di non sicurezza del campo, di assenza dell'ambulanza, o maltempo deve conferire con la commissione tecnica per una decisione unanime sia di ripresa che di sospensione definitiva;
- 14) Impedire, sentito il veterinario, la partenza al cavallo affaticato, sofferente, o con evidente zoppia;
- 15) Applicare la squalifica a quel cavaliere che si rende responsabile di brutalità o maltrattamenti verso il cavallo (Art. 31), o di monta pericolosa (Art. 32);
- 16) Applicare le sanzioni.

#### Art. 38

##### *Giudici del collegio giudicante: compiti e attribuzioni*

Il collegio è composto da 6 (sei) membri, questi vengono nominati di anno in anno dal Marescalco come specificato nell'Art. 42. I sei giudici collaborano con il Giudice di Campo sulla regolarità dello svolgimento della gara e sull'applicazione del regolamento. Si dispongono di norma tre per ogni metà campo all'interno delle due curve ed avranno i seguenti compiti:

- 1) Prendere parte alla riunione convocata dal Marescalco.
- 2) Segnalare al Giudice di Campo le penalità in cui i concorrenti sono incorsi.
- 3) Provvedere a far rimettere esattamente al loro posto le paline abbattute o spostate.
- 4) Provvedere a far sistemare il terreno di gara dopo ogni scontro.
- 5) Segnalare al giudice di campo "pista libera".
- 6) Controllare i binomi dal momento del loro ingresso in campo alla chiamata del Giudice di Campo: la tenuta dei cavalieri, le bardature dei cavalli, la regolarità degli aiuti ausiliari.
- 7) Segnalare al Giudice di Campo eventuali infrazioni al regolamento sul comportamento dei cavalieri.
- 8) Segnalare al Giudice eventuali stati di sofferenza dei cavalli.

#### Art. 39

##### *Addetto allo stallo*

N. 1 Addetto ripristina il congegno di chiusura degli stalli di partenza al termine di ogni scontro e segnala le eventuali anomalie al Giudice di campo ed al personale addetto all'assistenza.

#### Art. 40

##### *Addetti ai porta anelli*

N. 4 Addetti posizionano l'anello ad ogni passaggio dei binomi e segnala il posizionamento del terzo anello all'addetto quadro comandi che dispone il congegno per lo sgancio dell'anello al cavaliere in ritardo.

#### Art. 41

##### *Addetto al quadro comandi*

N. 1 Addetto inserisce, tramite interruttore, l'energia elettrica dopo il secondo anello non appena avrà ricevuto il segnale dagli addetti agli anelli.

#### Art. 42

##### *Il Marescalco (addetto al cerimoniale per la premiazione)*

Carica elettiva nominata in seno all'Ente Corsa all'Anello.

- a) Controlla, insieme al Guardiano, la regolarità delle iscrizioni dei binomi, dei cavalli e/o cavalieri di riserva relativamente a tutti i concorrenti alla Corsa all'Anello.
- b) Nomina il Giudice di Campo scegliendolo preferibilmente fra: ex cavalieri della Corsa all'Anello, cavalieri, uomini di cavalli, personaggi di prestigio dello sport equestre, o degli stessi Giochi Storici Equestri, tra persone di fiducia appassionati di cavalli di provata esperienza, e comunque di alto valore morale e sportivo. La nomina avviene congiuntamente ai responsabili dei terziari tramite votazione palese in seno alla Corsa all'Anello. In caso di parità si procederà ad ulteriore votazione segreta con aggiunta del voto del Guardiano.
- c) Convoca apposita riunione prevista, nelle 72 ore precedenti la corsa.
- d) In caso di maltempo o condizione di insicurezza si farà portavoce al Guardiano per la sospensione della gara.
- e) Coadiuvava il Giudice di campo e la giuria.
- f) Nomina i sei giudici del collegio giudicante, i giudici sostitutori, scegliendoli tra persone di sua fiducia con gli stessi criteri del Giudice di campo, e/o anche tra appassionati e frequentatori degli sport equestri.
- g) Controlla che in campo siano presenti:
  - 1 giudice di campo
  - 6 giudici del collegio giudicante
  - 1 addetto stallo
  - 1 addetto ai congegni
  - 4 addetti ai porta anelli
- h) Ritira al termine di ogni tornata il rapporto del Giudice di campo.
- i) Coordina il personale addetto alla sistemazione della pista.
- j) Unitamente alla Commissione veterinaria presenza e sovrintende alle operazioni antidoping e si occupa dell'iter di analisi dei campioni di sangue prelevato presso un laboratorio certificato.
- k) È addetto al cerimoniale per le premiazioni in campo coordina e regola lo svolgimento della cerimonia che si svolge al termine della gara.

#### Art. 43

##### *Il Guardiano*

Carica elettiva nominata in seno all'Organizzazione della Corsa all'Anello.

- a) Controlla, insieme al Marescalco, la regolarità delle iscrizioni dei binomi, dei cavalli e/o cavalieri di riserva relativamente a tutti i concorrenti alla Corsa all'Anello.
- b) Partecipa alla apposita riunione convocata dal Marescalco
- c) Nomina scegliendoli in base alla loro esperienza:
  - n. 1 segretario
  - n. 1 vice segretario addetto ai calcoli
  - n. 2 speakers
- d) Nominerà con criteri di equità ed esperienza il personale operante ai congegni e stalli e cioè:
  - 1 addetto allo stallo
  - 4 addetti congegni
  - 1 addetto al quadro comandi
- e) Invita personaggi del mondo equestre ed intrattiene pubbliche relazioni del settore.
- f) Convoca su richiesta del Marescalco in caso di maltempo o motivi di insicurezza la commissione tecnica di cui all'Art. 35.
- g) assume la responsabilità del trattamento del tracciato di gara (fondo);

# APPENDICE

## Art. 44 *Sanzioni*

*44.1 - Generalità:* i cavalieri, i responsabili dei cavalli, ed il personale di cui al presente regolamento che personalmente si rendessero colpevoli di infrazione al presente Regolamento o che tenessero un comportamento scorretto nei confronti del Giudice di campo del collegio giudicante o del personale addetto o che non si attenessero alle disposizioni emanate dagli stessi o che commettessero scorrettezze di carattere Cavalleresco-sportivo o di qualunque genere che potessero turbare o pregiudicare il buon andamento della manifestazione, sono passibili delle sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento. Spetta al Giudice di campo applicare le sanzioni stilando apposito referto. Sono passibili di sanzioni, gli aiuti esterni, il non partecipare alle riunioni, gli atti di crudeltà, i comportamenti giudicati scorretti o sconvenienti. Al Giudice di campo, compete l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- Avvertimento;
- pena pecuniaria, importo minimo o massimo stabilito dall'Organizzazione della Corsa all'Anello;
- esclusioni (squalifica) del cavaliere dalla tornata o da tutte le tornate della gara.

*44.2 - Ammenda:* è una pena pecuniaria stabilita dall'Organizzazione della Corsa all'Anello da attribuirsi al terziere. È perseguibile con ammenda qualsiasi infrazione alle norme regolamentari che, per la sua gravità, non debba essere punita con la squalifica. Ed in particolare:

- non partecipare alle riunioni,
- non presentarsi alla premiazione senza avvisare il Marescalco,
- il discutere con il Giudice di campo, i membri del collegio giudicante, il Marescalco, il Guardiano e gli altri componenti della Commissione tecnica durante lo svolgimento delle tornate per contestazioni o reclami. Avere verso le stesse persone comportamenti irrispettosi, non presentarsi rapidamente alle chiamate del Giudice di campo per la partenza o per eventuali comunicazioni,
- avere un comportamento scorretto nel campo prova. In caso di recidività, dovuta ad un precedente richiamo, o particolare gravità, le suddette infrazioni possono essere punite con la squalifica.

*44.3 – Norma transitoria –* L'entrata in vigore del Regolamento Giustizia e Disciplina dell'Associazione Corsa all'Anello E.T.S. andrà a surrogare/sostituire quanto disposto dal presente articolo 44 e dai successivi 45 e 46 in materia di sanzioni, comportamenti e provvedimenti disciplinari essendo strumento regolamentare all'uopo destinato.

## Art. 45 *Comportamento dei Priori.*

I Priori in costume sosteranno all'interno della postazione loro assegnata ed assisteranno alla medesima possono presentare i ricorsi e/o nominare con delega un soggetto per tale incombenza.

## Art. 46 *Comportamento dei costumanti*

I costumanti sono tenuti a rimanere nei palchi loro assegnati fino al termine della gara e devono mantenere una disciplina consona allo spettacolo.

## Art. 47 *Fotoreporter e cineoperatori ammesse all'interno del Campo di gara*

Possono accedere al campo di gara solo quei fotografi o cineoperatori in costume e che avranno richiesto preventivamente regolare permesso all'Organizzazione ed i cui i nominativi saranno a conoscenza degli addetti all'ingresso. Ogni estraneo alla manifestazione ed all'organizzazione sarà allontanato dal campo e dagli spazi tecnici e logistici interdetti al pubblico. E' fatto divieto a chiunque di utilizzare i flash.

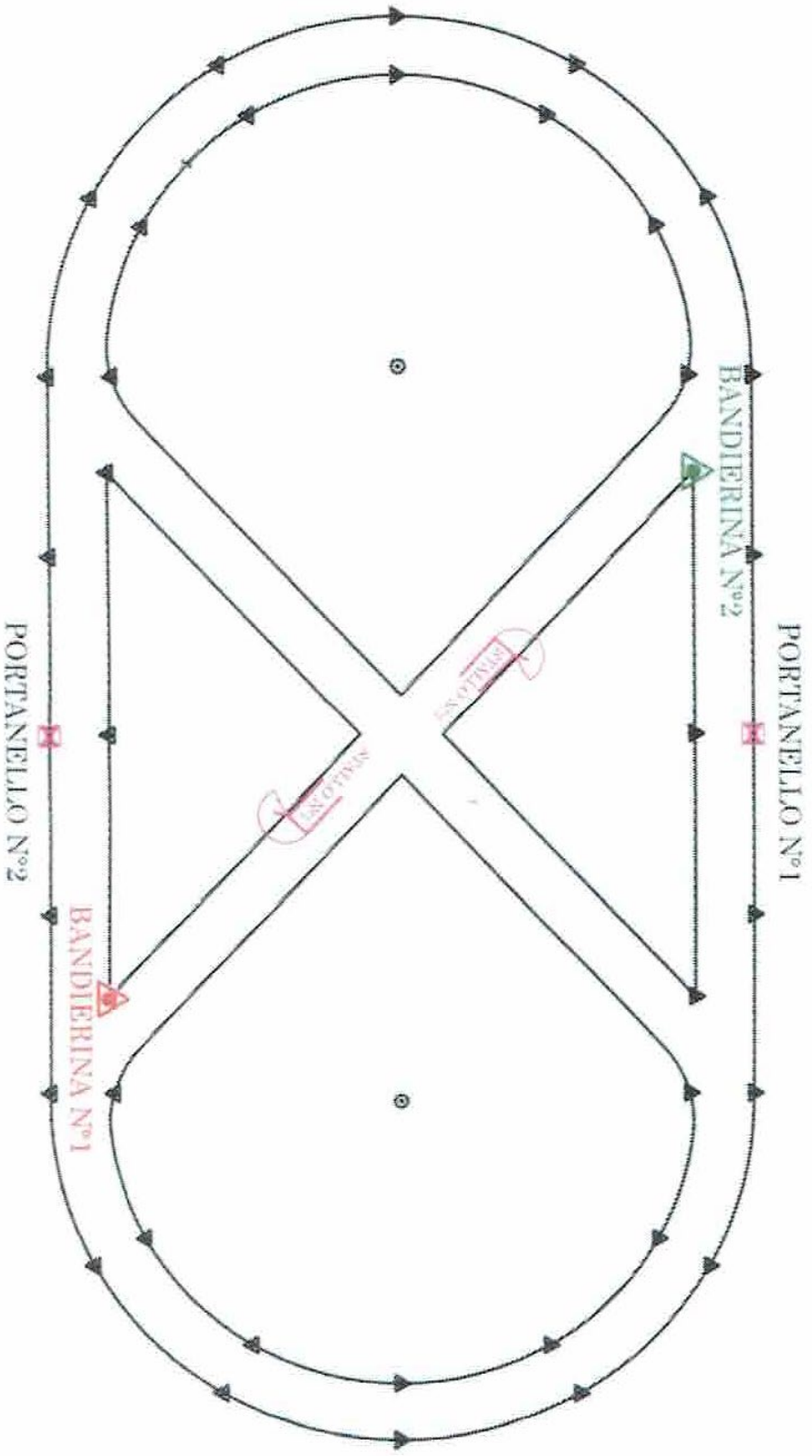
**Il presente Regolamento stilato in n. 19 (diciannove) pagine dattiloscritte e di n. 2 allegati è stato letto, discusso e approvato con le modalità previste dallo Statuto vigente della Corsa all'Anello.**

## **Allegati**

**(che formano e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Regolamento):**

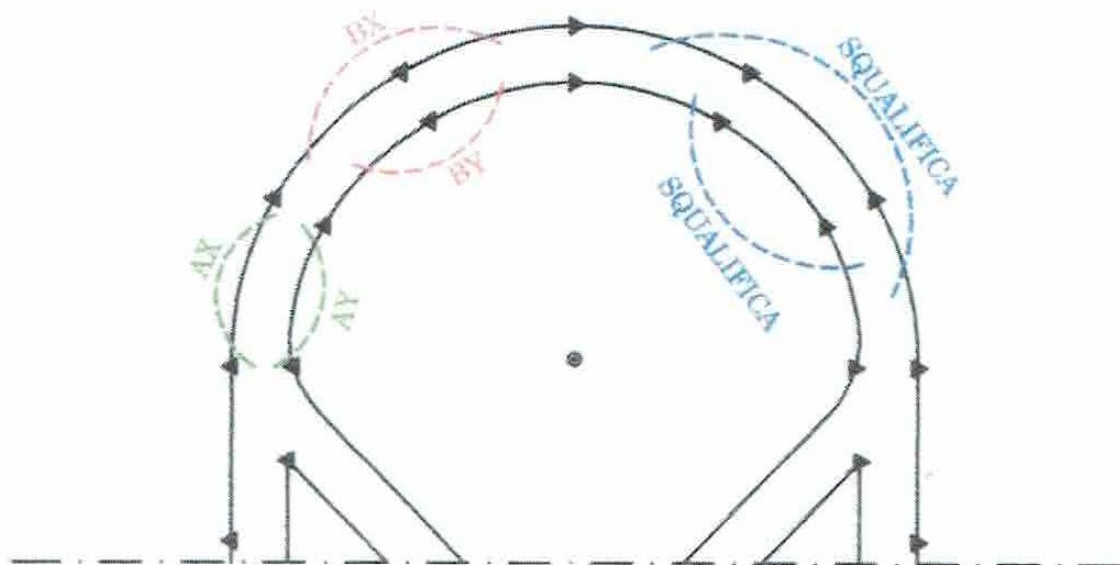
1. ***Protocollo di sicurezza veterinario (regolamento specifico)** redatto in osservanza delle vigenti norme sulle manifestazioni che prevedono l'utilizzo degli equidi; esso disciplina la composizione, il funzionamento e i compiti della Commissione Veterinaria nonché le visite di idoneità dei cavalli in ogni passaggio relativo a tutto l'iter previsto. (appendice già approvata come da Statuto ed in vigore).*
2. ***Elaborato grafico.** Pianta del campo gara e spiegazione visiva e legenda delle penalità, per abbattimento/superamento paline.*

Narni, 19 Febbraio 2026



LEGENDA:

- ▲ BANDIERINA
- ▲ BANDIERINA N°1
  - ABBATTIMENTO IN USCITA DALLO STALLO N°1 PENALITÀ 5 PUNTI (BANDIERINA ESTERNA)
  - ABBATTIMENTO DURANTE LA PERCORRENZA DEL RETTILINEO PENALITÀ 15 PUNTI (BANDIERINA INTERNA)
- ▲ BANDIERINA N°2
  - ABBATTIMENTO IN USCITA DALLO STALLO N°2 PENALITÀ 5 PUNTI (BANDIERINA ESTERNA)
  - ABBATTIMENTO DURANTE LA PERCORRENZA DEL RETTILINEO PENALITÀ 15 PUNTI (BANDIERINA INTERNA)



LEGENDA:

▲ BANDIERINA

AX-AY --- NESSUNA PENALITA'

BX --- PENALITA' 5 PUNTI

BY --- PENALITA' 15 PUNTI

CX-CY --- SQUALIFICA DALLA TORNATA